

*Blog di riflessione su notizie, tecnologia, cultura, società*

## HowTo

# Facebook: usate testo nelle immagini? Occhio

Marco Valerio Principato

Vi piace far circolare su Facebook immagini accattivanti e vi divertite ad inserirvi dentro dei testi un po' «azzardati»? Fate attenzione... li capisce!



Fig. 1: Con l'apposito strumento Facebook analizza le immagini e «capisce» se contengono testo sovrapposto. E quindi... !

Tutti abbiamo notato che Facebook predilige diffondere post secondo una certa graduatoria di (suo) “gradimento”, e cioè, in ordine:

1. video
2. immagini

### 3. testo

Ossia, per il motore di Facebook, un contenuto è tanto più *golos* da diffondere quanto più è di tipo video, un po' meno se è di tipo immagine, ancor meno se è testo (quindi un normale post o una nota).

Ci sono ulteriori discriminanti. Il video deve essere un video **originale**, ossia una nuova produzione che non sia già presente in Rete (es. su YouTube, Vimeo, ecc., oltre a Facebook stesso): questo è il caso che il social network giudica più *golos* (infatti le dirette, proprio in quanto **senz'altro** originali, spesso spopolano).

Per le immagini vale un po' lo stesso discorso: perché il motore di Facebook le ritenga degne di essere proposte sulle altrui bacheche, debbono essere originali – quindi non “copiate” o prelevate altrove – e, questo è il bello, con **poco o niente testo in sovrapposizione**.

Non ci credete? Allora guardate [questa pagina di aiuto](#) di Facebook Business. Vi si legge:

In precedenza, se il 20% dell'area dell'immagine di un'inserzione era costituito da testo, l'inserzione non veniva approvata per la pubblicazione su Facebook, Instagram o Audience Network.

## Facebook: usate testo nelle immagini? Occhio (p. 2 di 3)

---

Anche se preferiamo ancora il testo ridotto al minimo, abbiamo adottato un nuovo sistema per consentirti di pubblicare inserzioni che sarebbero state rifiutate con la vecchia normativa. Con il nuovo sistema, le inserzioni con quantità di testo più elevate saranno pubblicate con minore frequenza o per niente ([a meno che non venga considerata un'eccezione](#)). Usa lo [strumento per la verifica del testo](#) per determinare se la copertura dell'inserzione potrebbe essere ridotta dalla quantità di testo eccessiva nell'immagine prima della sua pubblicazione.

L'aggiunta di un'immagine pertinente del prodotto o servizio può essere uno dei fattori più utili a determinare il successo delle tue inserzioni di Facebook. Quando usi le immagini, cerca di aggiungere una quantità di testo ridotta all'immagine stessa. Ti consigliamo di includere il testo dell'inserzione nel post e non nell'immagine. Dalle nostre ricerche è emerso che le persone preferiscono vedere inserzioni con una quantità di testo minima nell'immagine.

Chiaro?

Da questo possiamo trarre due conclusioni importanti:

1. l'eccessiva presenza di testo in sovrimpressioni non agevola la circolazione delle immagini che vogliamo diffondere o usare per qualsiasi ragione su Facebook ma, ancor più importante,
2. Facebook, evidentemente, **capisce** che nelle immagini c'è del testo e, se lo capisce, è anche in grado di leggerlo e decodificarne il contenuto.

Dunque, **attenzione**: se quel che vorreste scrivere sotto forma di testo (es. termini turpiloquiali o *parolacce* di qualsiasi tipo, vocaboli poco eleganti o censurabili, riferimenti a cose e persone “pericolosi”) lo trasponete in delle immagini proprio per “evitare che Facebook *capisca*”, siete in catastrofico errore perché invece il testo, evidentemente, viene ugualmente “compreso” (e giudicato).

Perciò, imparate ad astenervi dal sentirvi liberi di includere nelle immagini che condividete i vostri *vaffa* e simili: il rischio non è affatto inferiore, è esattamente lo stesso di quello che si corre scrivendolo direttamente nel post.

Nella pagina citata è linkato lo strumento per la verifica del testo ([questo](#)). Per vedere che funziona davvero, prendete

## Facebook: usate testo nelle immagini? Occhio (p. 3 di 3)

---

una vostra qualsiasi immagine e sotto-ponetela a quello strumento. Otterrete una delle quattro risposte esemplificate nell'immagine in testa.

Ci siamo capiti?...

*Marco Valerio Principato*

---

Argomenti trattati:  
facebook, social, grafica, testo

*Questo articolo, secondo quanto definito dalla licenza d'uso Creative Commons Share Alike 3.0 IT, può essere riprodotto anche integralmente alle seguenti condizioni:*

- 1. citare per esteso la fonte e collegarla mediante link ipertestuale;*
- 2. citare per esteso il nome dell'autore.*

*Le dimensioni del carattere sono sufficientemente grandi da permettere un'agevole lettura anche su dispositivi elettronici come gli ebook reader.*

*Questo post è online dal 05/09/2016 all'indirizzo:*  
<http://nibble.it/?p=13746>